



CANTINA DEL BRUCIATO

Bruciato winery

Bolgheri, Livorno
2015-2018

DATI DEL PROGETTO

committente-client ANTINORI AGRICOLA, FIRENZE
architettura-architecture ASV3 OFFICINA DI ARCHITETTURA
strutture-structure AEI PROGETTI
impianti-mep FRANCESCO CALIGNANO E LEONARDO BRACCIALI
direzione lavori generale- site work supervision AEI PROGETTI
progettazione-design 2015-2016
realizzazione-realization 2016-2018
superficie-area 8.300 MQ
volume-volume 58.000 MC
costo complessivo-total cost 12,5 MIL €
costo strutture-structure cost 3,8 MIL €
foto-photos PIETRO SAVORELLI, RHEINZINK

Il progetto, situato in una delle zone più felici per la produzione del vino in Italia, Bolgheri, ha mirato alla costruzione di una nuova cantina e la riqualificazione di un capannone esistente per farne il nuovo centro aziendale per la Tenuta di Guado al Tasso di proprietà della famiglia Antinori. Il sito, a solo un chilometro dal mare, ha un'orografia pianeggiante e il progetto, viste le grandi dimensioni e l'esigenza di costruire fuori terra a causa di una falda acquifera molto superficiale, si è dovuto da subito confrontare con il paesaggio e l'integrazione con esso. La progettazione di dune ricche di vegetazione mediterranea, elemento tipico del territorio, mitigano l'impatto visivo dell'intervento. Il volume della cantina, riprendendo le tematiche industriali di serialità, è pensato come un oggetto modulare a shed lungo l'asse longitudinale con un passo di 5 m a campata che trova in facciata una forte articolazione attraverso un rivestimento sfaccettato, una "corazza" in lamiera forata, che funge da filtro termico e d'illuminazione. Questa pelle, realizzata in lamiera microforata di zinco al titanio, si distacca dalle retrostanti pareti verticali, nascondendo gli infissi di policarbonato alveolare e, lasciando passare l'aria attraverso i suoi fori, fa sì che si generino moti convettivi con la conseguente dissipazione del calore verso l'alto. Viene a crearsi, inoltre, una circolazione naturale d'aria che favorisce la ventilazione degli ambienti interni.

The project, located in one of most suitable areas for the production of wine in Italy, Bolgheri, aimed at the construction of a new winery and the redevelopment of an existing building to make it the new company center for Tenuta di Guado al Tasso estate of the Antinori family. The site, just one kilometer from the sea, has a flat orography and the project, given the large size and the need to build above ground due to a very superficial water table, has had to immediately compare with the landscape and integration with it. The design of dunes rich in Mediterranean vegetation, a typical element of the territory, mitigates the visual impact of the intervention.

The volume of the winery, taking up the industrial issues of seriality, is conceived as a modular shed object along the longitudinal axis which finds a strong articulation on the façade through a faceted coating, a metal perforated "armor", which acts as a thermal and lighting filter. This leather, made of micro-perforated sheet of titanium-zinc, detaches itself from the vertical walls behind, hiding the alveolar polycarbonate frames and, letting the air pass through its holes, causes convective motions with the consequent heat dissipation upward. Furthermore, a natural air circulation is created which favors the ventilation of the internal environments.







